



## RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

### GIUSTIZIA CRIMINALITA'

|                            |          |   |   |
|----------------------------|----------|---|---|
| <b>CARLINO BOLOGNA</b>     | 11/08/07 | Altra sinistra: "Niente ordine pubblico". Noe': "Basta ideologie" E l'Atc il 20 incontra i sindacati pronti allo sciopero | 2 |
| <b>CORRIERE DI BOLOGNA</b> | 11/08/07 | Vigili aggrediti, Comune sotto accusa   | 3 |



## **Altra sinistra: «Niente ordine pubblico». Noè: «Basta ideologie» E l'Atc il 20 incontra i sindacati pronti allo sciopero**

**SONO STATI** convocati il 20 agosto dall'Atc. Le sette sigle sindacali che hanno dichiarato lo stato di agitazione, pronte a fare sciopero sulla sicurezza a settembre, si preparano a un match con il presidente, Francesco Sutti. Si tenta la strada della conciliazione. Però Maurizio Lunghi della Filt-Cgil avvisa: «Ci aspettiamo di sentire proposte precise, a quel tavolo. Due sono le urgenze: le cabine chiuse sui bus che fanno servizio di notte, saranno 30-40 in tutto. Ma anche tempi più rapidi nei collegamenti tra la centrale operativa Atc e le forze di polizia». Infuria la polemica anche sulla polizia

municipale. Dopo le ultime aggressioni, l'Altra sinistra — Verdi, Rifondazione e Cantiere — sbotta: «Basta con l'impiego dei vigili in operazioni di ordine pubblico». Ma sulle strade bolognesi non rischiano solo vigili e autisti Atc: anche i tassisti sono nel mirino. Così Unica Taxi, associazione affiliata alla Cgil, che ricorda l'ultimo caso di aggressione e chiede «strumenti e modalità di intervento efficaci». Silvia Noè (Udc) ricorda che è la legge che attribuisce ai vigili funzioni di sicurezza e dice: «E' ora che prevalga il buon senso sull'ideologia e si pensi a un maggior coordinamento».





Sindacati divisi sull'uso di manganello e spray. La sinistra radicale: basta con l'impiego nelle azioni di ordine pubblico

# Vigili aggrediti, Comune sotto accusa

*Cisl pronta a presentare un esposto contro l'amministrazione. Un altro agente picchiato*

È bufera sul Comune dopo l'ennesima aggressione ai danni di due vigili urbani, pestati giovedì a Villa Angeletti.

● **SINDACATI** — I rappresentanti dei fischietti accusano l'amministrazione di averli lasciati «in una situazione insostenibile», ma restano divisi sulla necessità di spray urticanti e manganelli. E la Cisl minaccia: «Siamo pronti a fare un esposto in Procura contro il Comune». L'Altra sinistra pretende che i vigili non vengano più utilizzati per l'ordine pubblico. Il centrodestra attacca: «Li mandate allo sbaraglio, dategli strumenti per difendersi».

● **ESCALATION** — Ieri l'ennesima aggressione a un vigile, colpito con un pugno in faccia da un pensionato a cui aveva chiesto di tenere al guinzaglio i suoi due cani.

## «Vigili allo sbaraglio, denunciemo il Comune»

*Ira della Cisl dopo i raid contro i berretti bianchi. Sigle divise su spray e manganelli*

È scontro in città dopo le aggressioni ai vigili degli ultimi giorni. I sindacati dei fischietti accusano Palazzo d'Accursio di lasciarli «appesi a un filo», ma sono divisi sulla possibilità di dotarsi di spray urticanti e manganelli. La Cisl è infuriata: «Il Comune non tutela la sicurezza dei lavoratori, siamo pronti a presentare un esposto in Procura». L'Altra sinistra pretende che i vigili non vengano utilizzati per l'ordine pubblico, mentre la Cdl attacca: «Basta mandare gli uomini allo sbaraglio, dategli strumenti per difendersi».

**GLI AGGREDITI** — Massimo Fagnoni e Luciano Mela, i due agenti aggrediti giovedì a Villa Angeletti, sono convinti più che mai della necessità di spray urticanti e manganelli. Chiesti dal Sulpm, il sindaca-

to di cui fanno parte. Come se non bastasse, accusano, gli strumenti che hanno funzionano poco: «A partire dalla radio. Abbiamo apparecchi poco efficienti per le emergenze — dice Fagnoni — quando abbiamo chiamato i rinforzi i colleghi hanno impiegato una decina di minuti ad arrivare invece di due o tre». Non abbiamo chiamato il 113 «perché anche noi siamo agenti di polizia — rivendica Fagnoni — ma abbiamo solo i bracciali di sicurezza (le manette, ndr). Lo spray al peperoncino ci avrebbe permesso di neutralizzare l'aggressore».

**SINDACATI DIVISI** — Ma se i sindacati dei vigili puntano compatti il dito contro il Comune, restano divisi sul da farsi. Per Nicola Negrelli della Cisl «la situazione è ormai insostenibile, il nostro servizio è appeso

a un filo». Ma deve essere l'amministrazione a trovare le soluzioni: «Se sono i manganelli e gli spray lo devono dire loro». La pazienza della Cisl però, dopo le ultime aggressioni, è finita: «Siamo pronti denunciare il Comune in Procura per la situazione di scarsa sicurezza in cui ci ha lasciati. Se a settembre l'atteggiamento non cambia è l'unica soluzione». Più prudente Vanni Albertin della Cgil, per cui l'esposto è tutto da valutare. Ma spray e manganelli peggiorerebbero la situazione, sostiene, «servono regole di ingaggio. Il numero di persone deve essere adeguato all'intervento: se a Villa Angeletti ci fossero stati più agenti le cose sarebbero andate diversamente».

**I POLITICI** — L'Altra sinistra (Prc, Verdi e Cantiere) preten-





de un cambio di passo dall'amministrazione: «Siamo assolutamente contrari all'impegno dei vigili in operazioni di ordine pubblico». Non si possono mettere in pericolo agenti che non hanno una preparazione adeguata, accusa la sinistra radicale, certe operazioni spettano a polizia e carabinieri. La Cdl insiste sul fronte opposto. E chiede, con il consigliere del Navile di An Davide Nanni, di dare ai vigili «manganello e spray al pepe-

roncino».

**I PARCHI** — Ma a preoccupare è anche la situazione di degrado e incuria dei parchi come Villa Angeletti. Ieri il Comune ha messo a bando 39,4 milioni di euro per la manutenzione del verde pubblico nei prossimi cinque anni. Ma per molti quelle risorse non bastano. «I parchi non si possono abbandonare a se stessi, serve un progetto complessivo per valorizzarli e renderli vivi — dice Roberto Sconciaforni del Prc

— coinvolgendo cittadini e associazioni con il controllo del pubblico». Roberto Panzacchi dei Verdi vuole «più risorse e attenzione da parte dell'amministrazione». Mentre Galeazzo Bignami di An chiede più assistenti civici nei parchi, e propone di darli in gestione ai privati: «Che li tutelino creando forme di attrazione e allontanando le presenze indesiderate».

**Francesco Rosano**

